



ASSOGESTIONI

associazione del risparmio gestito

COMUNICATO STAMPA

Tassazione al realizzo direttamente a carico degli investitori e parità competitiva fra tutte le forme pensionistiche complementari. Sono queste la proposte che Assogestioni fa al governo.

Nel corso della odierna audizione sulla manovra finanziaria, Assogestioni ha sottolineato le questioni relative alla tassazione dei redditi di natura finanziaria e il tema dell'anticipo della data di entrata in vigore della riforma sulla previdenza complementare.

Con riferimento alla decisione di unificare la tassazione dei redditi di natura finanziaria ad una aliquota superiore a quella attualmente prevista, il Presidente di Assogestioni ha evidenziato l'insoddisfazione espressa dall'Industria del Risparmio Gestito. Egli ha dichiarato che *"innalzare l'aliquota al 20% senza prevedere l'abolizione della tassazione per maturazione a carico dei fondi italiani, rischia di aggravare ulteriormente la disparità di trattamento che oggi avvantaggia i fondi di diritto estero"*.

A tale riguardo il Professor Cammarano ha poi ricordato che l'applicazione del diverso regime fiscale comporta per i fondi italiani tre diversi ordini di svantaggi:

- la non possibilità di esporre rendimenti lordi;
- l'impossibilità di reinvestire l'intero ammontare dei rendimenti conseguiti;
- il dannoso e pericoloso accumulo dei risparmi d'imposta.

Per eliminare questi svantaggi, in accordo con quanto riconosciuto dalla "Commissione di studio" nominata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Assogestioni suggerisce di *"sottoporre i fondi italiani al medesimo regime fiscale cui sono attualmente soggetti i fondi comunitari armonizzati, ossia tassando i relativi redditi non più in capo al fondo, bensì direttamente a carico dei partecipanti"*.

Relativamente alle proposte della citata "Commissione" e con riferimento alla tassazione per maturazione, particolare attenzione va posta anche ai problemi del reperimento, da parte degli intermediari, della provvista necessaria per il pagamento delle imposte e all'applicazione della tassazione per maturazione ai redditi delle attività finanziarie non quotate. In questo ultimo caso, *"in mancanza di un mercato di riferimento - afferma Guido Cammarano - rinviare la tassazione dei soli redditi delle attività finanziarie non quotate al momento del realizzo comporterebbe un incentivo alla loro sottoscrizione con evidenti distorsioni nell'allocazione del risparmio"*.

In conclusione, Assogestioni ritiene che **la tassazione al realizzo direttamente a carico degli investitori è la soluzione che**, con l'eventuale applicazione di correttivi volti ad equiparare il sistema di tassazione dei fondi comuni a quello delle gestioni individuali di portafoglio, **potrebbe garantire maggiore efficienza.**

Per quanto concerne le norme in materia di attuazione della **riforma previdenziale**, l'associazione ha accolto con favore l'intenzione del governo di anticipare il suo avvio previo adeguamento di tutte le forme pensionistiche complementari come contenuto nel decreto legislativo 252 del 2005. A tale proposito, è stata sottolineata l'importanza di arrivare ad ottenere la **parità competitiva fra tutte le forme pensionistiche complementari**. Tale parità deve essere ottenuta attraverso l'omogeneizzazione sotto i profili della trasparenza e della tutela degli aderenti, rimuovendo i vincoli alle adesioni collettive ai fondi pensione aperti e alla portabilità dei futuri flussi contributivi in caso di trasferimento del lavoratore da una forma pensionistica ad un'altra.

[segue]



Ricordando l'importanza di favorire l'accesso alla previdenza complementare collettiva di tutti i lavoratori, in particolar modo di quelli dipendenti delle piccole e medie imprese, il Presidente ha affermato che *“la libertà di scelta del lavoratore della forma pensionistica complementare alla quale destinare il proprio TFR potrà dirsi tutelata soltanto quando ciascuna forma sarà in grado di garantire una equivalente protezione in termini di trasparenza e rappresentanza degli interessi.”*

Roma, 12 ottobre 2006

Assogestioni
Direttore Comunicazione e Affari Istituzionali
Vincenzo Galimi

Responsabile Ufficio Stampa
Jean-Luc Gatti
Tel. 02.36165.136
Cell. 328.2919381
Jeanluc.gatti@assogestioni.it